



Funzione Pubblica CGIL – Coordinamento Nazionale Corpo forestale dello Stato
Via Leopoldo Serra 31 – 00153 Roma – tel. 06.585441 / 06.42020911 / 320.4617733
cfs@fpcgil.it

COMUNICATO

Roma 17 settembre 2010

Oggetto: Rinnovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Comparto Sicurezza, biennio economico 2008/2009: firmata l'ipotesi di accordo.

Si è conclusa positivamente ieri sera con la firma apposta all'ipotesi di accordo, la trattativa concernente il rinnovo del contratto economico - biennio 2008-2009 - del personale del Comparto Sicurezza, scaduto il 31 dicembre dello scorso anno.

Un risultato che è costato manifestazioni, ore di sciopero (almeno per gli appartenenti alla FP CGIL CFS) e che, se inquadrato nel difficile momento politico che stiamo attraversando, è da valutare positivamente; la sorda resistenza del Governo è stata infatti in parte battuta con la mobilitazione e lo sforzo unitario che ha caratterizzato la lotta sindacale nel nostro comparto. A questo proposito fanno ridere le affermazioni del ministro Brunetta che ha sostenuto che questo stesso risultato si sarebbe potuto raggiungere anche un anno fa se non ci fosse stata l'opposizione di "qualche sindacato"; forse si scorda che un anno non erano previsti i 100 milioni che hanno dovuto aggiungere a seguito di una grande manifestazione unitaria tenuta a Roma; forse si scorda che i comunicati contro la politica del Governo in questo settore erano firmati da TUTTI i sindacati del Comparto; forse si scorda che è stato cancellato il taglio alle tredicesime previsto inizialmente per tutti i comparti pubblici.

E la decisione di firmare arriva anche da considerazioni che attengono alla situazione politica, con un governo che non governa e che rischia di saltare da un momento all'altro; non potevamo permetterci di rimanere 5 anni senza aumenti, visto che per iniziativa dello stesso Ministro nei prossimi tre anni non potranno rinnovarsi i contratti pubblici.

Nel merito, come anticipato con il comunicato di ieri l'altro e verificabile dalle tabelle allegate, abbiamo ottenuto l'intera distribuzione dei circa 700 milioni di euro disponibili per l'anno 2009, più 100 a decorrere dal 2010, sui parametri (stipendio fisso e continuativo) e sull'indennità pensionabile - con la garanzia del pagamento degli arretrati maturati per l'intero anno 2009 entro il prossimo mese di novembre -, per un **aumento salariale medio procapite a regime che si attesta attorno agli 88 euro lordi, oltre all'adeguamento economico della misura oraria prevista per la compensazione del lavoro straordinario.**

Certo rimangono le criticità in precedenza sollevate, lo stanziamento per il riordino delle carriere non si sa che fine abbia fatto, la previdenza complementare ancora non decolla; certo abbiamo imposto che gli ordini del giorno precedentemente ottenuti che impegnano il Governo in tal senso si trasformino al più presto in articolati di legge, ma delle promesse di questo Governo ci si può fidare?

Stefano Citarelli
Coordinatore Nazionale FP CGIL CFS